



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
 Ufficio X – Ambito Territoriale di Milano  
 Via Soderini, 24 – 20146 Milano - Codice Ipa: m\_pi  
 Area C – Personale Scuola

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di  
 ogni ordine e grado Milano e  
 provincia

**Oggetto:** Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per l'anno scolastico 2017/18 personale docente, educativo ed ATA di ogni ordine e grado di scuola.

Entro il **15 marzo 2017**, scadenza fissata dalla C.M. n. 55 del 13 febbraio 1998, devono essere prodotte dal personale docente, educativo e ATA a tempo indeterminato, le istanze di trasformazione del rapporto di lavoro da:

- tempo pieno a tempo parziale;
- modifica delle ore settimanali;
- rientro dal tempo parziale al tempo pieno.

Il tempo parziale ha la durata, di norma, di due anni scolastici per un **numero di ore settimanali almeno del 50%**.

Al termine dei due anni non è necessaria alcuna richiesta di proroga se si decide di proseguire il rapporto di lavoro part time. Invece il ritorno al tempo pieno va **esplicitamente** richiesto.

Le precitate domande dovranno essere acquisite al SIDI (**area: Personale comparto scuola - Gestione posizioni di stato – Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale**) direttamente dalle Istituzioni Scolastiche di titolarità o di servizio. Le domande di rientro a tempo pieno e/o di modifica del contratto sono acquisite dall'U.S.T.

Copie delle domande dovranno essere trasmesse all'UST, per il tramite del Dirigente Scolastico con il parere (art. 73 D.L. n° 112/08 convertito in legge n° 133/08), entro il **13 aprile 2017 esclusivamente attraverso apposita piattaforma** all'indirizzo <http://www.rilevazioni-ambitomilano.net>. Per l'autenticazione, le segreterie utilizzeranno le stesse credenziali della rilevazione sulle pensioni.

Eventuali pareri negativi devono essere espressi con una dettagliata e motivata dichiarazione, al fine di tutelare la posizione dell'Amministrazione in caso di eventuale contenzioso conseguente al diniego.

Gli originali delle domande dovranno essere trattenuti dalle istituzioni scolastiche per la successiva stipula del contratto individuale di lavoro a tempo parziale che, si ricorda, potranno avvenire solo previa pubblicazione da parte dello scrivente ufficio dell'elenco nominativo del personale docente, educativo e ATA autorizzati per l'a.s. 2017/18.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio X – Ambito Territoriale di Milano  
Via Soderini, 24 – 20146 Milano - Codice Ipa: m\_pi  
Area C – Personale Scuola

I Dirigenti Scolastici, già delegati a stipulare i relativi contratti, sono invitati a trasmetterne una copia allo scrivente Ufficio.

Successivamente alla stipula le scuole provvederanno ad inviare:

- i contratti alla Ragioneria Territoriale dello Stato per la registrazione;
- copia dei contratti alla scuola di titolarità se diversa da quella di servizio;
- copia dei contratti a questo UST- Ufficio Pensioni (per i docenti in quiescenza) e Ufficio reclutamento, organici e mobilità del rispettivo ordine e grado di scuola.

A tal fine si richiamano le novità introdotte dalla circolare della Funzione Pubblica n° 9 del 30 giugno 2011, per la migliore tutela dell'interessato e dell'amministrazione.

La novità più rilevante è che di fronte ad una istanza del lavoratore, l'Amministrazione non ha l'obbligo di accoglierla, né la trasformazione avviene in modo automatico. Infatti, la disposizione prevede che la trasformazione "**può**" essere concessa entro 60 giorni dalla domanda (v. par. 2 della circolare).

Secondo la Circolare n. 9 in presenza del posto nel contingente (25% dei titolari della classe di concorso) il dipendente è titolare di un interesse tutelato alla trasformazione del rapporto, fermo restando la valutazione dell'Amministrazione relativamente alla congruità del regime orario e alla collocazione temporale della prestazione lavorativa proposti.

La valutazione discrezionale dell'Amministrazione può negare la trasformazione del rapporto di lavoro quando dall'accoglimento della stessa deriverebbe un pregiudizio alla funzionalità complessiva della scuola.

In caso di esito negativo, le motivazioni e le ragioni devono essere chiaramente dichiarate all'interessato, per permettergli eventualmente di ripresentare nuova istanza con diverse modalità.

Il dirigente  
Marco Bussetti

**REFERENTI:**

<b>INFANZIA/ EDUCATIVO</b>	<b>PRIMARIA/ GRADO</b>	<b>SECONDARIE DI I<sup>^</sup> E II<sup>^</sup> GRADO</b>	<b>PERSONALE A.T.A.</b>
<i>Angela De Pari</i> Tel. 02.92891533 <a href="mailto:angela.depari.mi@istruzione.it">angela.depari.mi@istruzione.it</a>		<i>Gerarda Renzulli</i> Tel. 02.92891564 <a href="mailto:gerarda.renzulli.mi@istruzione.it">gerarda.renzulli.mi@istruzione.it</a>	<i>Filomena Galdi</i> Tel. 02.92891578 <a href="mailto:filomena.galdi.mi@istruzione.it">filomena.galdi.mi@istruzione.it</a>
<i>Carmela Miro</i> Tel. 02.92891534 <a href="mailto:carmela.miro.mi@istruzione.it">carmela.miro.mi@istruzione.it</a>			<i>Rosa Buscaino</i> Tel. 0292891545 <a href="mailto:rosa.buscaino@istruzione.it">rosa.buscaino@istruzione.it</a>
<i>Lucrezia Maria Portaluri</i> Tel. 02.92891535 <a href="mailto:lucreziamaria.portaluri@istruzione.it">lucreziamaria.portaluri@istruzione.it</a>			

MB/CP/fg